

25 Aprile 1945 – 25 Aprile 2011

66° Anniversario della Liberazione dalla dittatura nazi-fascista

“i popoli che non hanno memoria del loro passato, non sono padroni del loro futuro”

(Carlo Azeglio Ciampi)

La data del 25 Aprile è una pietra miliare per la nascita della nostra Costituzione e della Repubblica e deve appartenere e vincolare tutti, senza retorica né strumentalizzazioni. Essa segnò la fine di una battaglia che mescolò un esercito di popolo ai militari fedeli alla Patria, per la riconquista della libertà, della democrazia, della giustizia e dell'indipendenza nazionale, valori fondanti della Repubblica Costituzionale.

Questa eredità va preservata e perpetuata perché non ci siano dubbi alcuno nel rifiutare e condannare ogni tentativo di sminuire o infangare il sacrificio di donne, uomini ed in generale verso tutto ciò che ha significato il termine “Resistenza” nei confronti dell'occupazione e della dittatura nazi-fascista.

Abolizione del divieto di ricostituzione del partito fascista, equiparazione legislativa e pensionistica fra Repubblicani di Salò, alleati dei nazisti, e chi combatté per ridare dignità all'Italia, sono esempi eclatanti di un progetto per stravolgere la storia del nostro Paese fondato sull'antifascismo e la libertà.

A Villasanta l'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia sta organizzando le celebrazioni ufficiali per il 66° Anniversario della Liberazione. L'A.N.P.I., tuttavia, è consapevole che esiste una situazione inconciliabile e stridente con l'eredità spirituale e morale della Costituzione repubblicana che la ricorrenza evoca: ci riferiamo ai quei due nomi, posti sulla lapide in p.za Martiri della Libertà, di coloro che hanno rappresentato il fascismo che ha contribuito alle tragedie umane di quegli anni con delazioni, torture, fucilazioni, impiccagioni, deportazioni nei campi di sterminio: a chi si è reso responsabile di tutto ciò può essere resa solo la pietà per i morti.

Sulla lapide deve trovare posto solo chi ridiede gloria e dignità al nostro Paese.

È un'offesa verso le vittime della violenza nazi-fascista, è un'offesa alla storia repubblicana.

La sez. ANPI di Villasanta rivolge, quindi, un appello alle cittadine e ai cittadini, ai giovani, alle associazioni, ai partiti democratici e antifascisti a partecipare alla celebrazione del 25 Aprile ed inoltre Vi invita Giovedì 14 aprile alle ore 21 nella saletta di Villa Camperio per discutere ed individuare le forme con cui manifestare, nel corso della manifestazione stessa, il dissenso verso questa ferita che deve essere risanata.



Il Comitato Direttivo della Sez. di Villasanta